

Settore: Produzioni vegetali

TECNICHE DI BASSO IMPATTO IN RISAIA CON SUSSIDIO IDRICO LIMITATO

Identificazione di una tecnica di gestione delle acque della risaia limitativa dei consumi

Anno: 2000

Inizio: 01/01/2000

Durata: 12 mesi

Obiettivi

Obiettivo della ricerca era confermare la possibilità, verificata negli anni precedenti, di una gestione alternativa della risaia a elevata efficienza, e quindi con rilevantissimi risparmi di risorse idriche, in grado di sostenere le rese e la qualità della produzione.

Risultati attesi

Migliorare ulteriormente le conoscenze sui rapporti tra acqua e lavorazioni del suolo in risaia, fornendo un quadro di indicazioni utile per orientare le aziende risicole a gestioni irrigue limitative, di grande effetto sui consumi idrici delle aree risicole regionali.

Risultati raggiunti

La risaia al quinto anno ha evidenziato una interessante differenziazione delle rese rilevate a pieno campo a favore della tesi a restituzione limitativa. Il rilievo parcellare non ha però fornito conferma del risultato ottenuto a pieno campo, mostrando valori in controtendenza, pur se non statisticamente significativi.

Anche quest'anno si è potuto osservare un netto risparmio della risorsa idrica, valutabile in circa il 29%, con un migliore utilizzo delle piogge e un effetto di ritardo nella consegna della pioggia alla rete scolante o addirittura di totale immagazzinamento delle stesse all'interno dei bacini a riso.

I dati produttivi e biometrici evidenziano un migliore investimento in termini di spighe/m² nel governo delle acque "limitativo" per effetto del più elevato numero di spighe di accestimento per pianta. Il numero di cariossidi sulla spiga principale risulta maggiore nella tesi tradizionale ma minore sulla spighe di accestimento rispetto alla tesi limitativa. Il numero totale di cariossidi per pianta appare comunque superiore del 17,7% nella tesi limitativa.

La tendenza ad alcune positive modifiche a carico dello sviluppo della pianta (n. di cariossidi sulla spiga principale e secondaria, aborti, n. di internodi e di foglie, area fogliare nelle fasi iniziali) nella gestione limitativa rispetto a quella tradizionale sembra ripetersi negli anni, configurando un ritmo di sviluppo e una morfologia differenti tra le due gestioni idriche.

Il fenomeno di minore invecchiamento del bacino di risaia con gestione limitativa che va progressivamente delineandosi, assume un rilevante aspetto economico permettendo di ammortizzare i rilevanti costi iniziali di preparazione del bacino su di un periodo più lungo.

Gli effetti delle tecniche di lavorazione del suolo e gestione idrica inserite nel confronto dovranno quindi essere valutati nel lungo periodo.

Nell'annata in esame la resa totale alla lavorazione e di cariossidi intere alla brillatura appare leggermente migliore dove sia stata praticata l'aratura. Nessuna influenza significativa delle variabili a confronto sulle restanti caratteristiche qualitative del prodotto.

Beneficiario: Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER).